

UNIVERSITA' di MODENA  
Istituto di Mineralogia e Petrologia  
SEZIONE DI PETROGRAFIA APPLICATA ALLA CERAMICA

All. N. 2

N. 77-53

Modena, 8 Aprile 1977

Materiale Amianto Derbit

Data ricevimento Marzo 77

Richiedente Centro Antinquinamento Provinciale Modena  
per Conto Cons.Soc.San. Castenaso Bologna.

Prove effettuate: Analisi diffrattometrica ai R'X.

RISULTATI

Dall'analisi diffrattometrica ai RX del campione denominato Amianto derbit, risultano le seguenti componenti mineralogiche:

Crisotilo  $Mg_3(OH)_4Si_2O_5$  predominante

Calcite  $CaCO_3$

Ematite  $Fe_2O_3$

Magnetite  $Fe^{II}Fe^{III}O_4$ .

Riteniamo opportuno precisare che il crisotilo è una delle tre forme polimorfe dei minerali del gruppo del serpentino, assieme all'antigorite e alla lizardite.

Qualora si abbia la coesistenza di queste tre fasi, con la sola analisi diffrattometrica, è possibile individuare solo il componente quantitativamente più importante.

Le tre forme polimorfe, infatti, danno grafici simili e che si sovrappongono.

Non è quindi possibile escludere la presenza di questi altri in percentuale limitata.

Per quanto concerne la presenza di amianto di anfibolo, in base al diffrattogramma, risulta che esso non è presente, ma a conferma si ritiene opportuno eseguire una osservazione al microscopio.

L'osservazione al microscopio rileva presenza di: crisotilo, antigorite, calcite, talco, minerali di ferro.

L'ANALISTA

(Orlandi dr. Luciaria)  
